

Riservata.



ISCHIA

28 Dicembre 1921.

Sp. mo. Sig. Direttore

Ricevo la pregiata Sua del 26 e comprendo benissimo come le mie notizie sull'Attard debbano averla molto inquietata. Io mi era formato un obbligo d'informarla di tutto precisamente sotto il punto di vista disciplinare, perché quando l'Attard venne nell'isola, ella mi fece viva e reiterata raccomandazione di sorvegliare bene a che egli non presentasse quella donna per moglie, cosa che ella non avrebbe mai tollerata. Il recente fatto dimostra che l'Attard, in onta aperta alle

impoveriscono di lei, quindi la
sua accalacci fuio a dichiarare
quella donna per moglie all'Uffizio
dello Stato Civile col ora facciano
di' incalcecciana chi' accorresse
al contrario. Egli si fa cominciare
dotta gente, facendo intendere
che chi e' deapoto fuio faccimente
fare i conti d'altoro ad un ora.
nato padre di' numerosa famiglia
angustiatola da macolthie e per
forse d'opun' specie.

Si ritenne che questo spacc
ciato contegna leodece gravemente
e i rapporti tra superiore e subal,
tenno, tanto da giustificare una
mistura d'istituzione e forse i',
della di' potesta da lei minare
tanta' attenzione l'intervento dell'lei,
forza' giustificarsi nel fatto istato;
L'atto di' mia iniziativa, avere
attendera, sarebbe stato quello
di' rinfacciargli la sua paterita

ed invitato a non ritornare
alla mia presenza prima di'
aver designato le autorità
col il pubblico e tutto ciò
tempore col consenso di lei; ma
tra mi accingui ad dirlo
attento al entrare in tale
passerola, debba esistere
da ogni' attenzione rigenera
e lasciare procedere le cose per
la loro via, frago d'avendo
narrato il vero stato delle
cose con tutta fedeltà.

Con tanto del massimo
accingersi mi' segno

Suo ossequio
Fulvio Prastoni